

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE
DELLA LAVERIA LA MARMORA - NEBIDA**

FRA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA (RAS)

COME RAPPRESENTATA DA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

COORDINAMENTO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO SULCIS

E

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA DEL MIBACT

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
CAGLIARI E LE PROVINCE DI ORISTANO, MEDIO CAMPIDANO, CARBONIA-IGLESIAS E OGLIASTRA**

CONSORZIO PARCO GEOMINERARIO STORICO AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

COMUNE DI IGLESIAS,

di seguito anche indicati come le "Parti"

CON L'INTERVENTO PER ADESIONE DELLE SOCIETÀ IN HOUSE DELLA RAS

IGEA S.P.A.

Azienda Regionale Sarda Trasporti (ARST s.p.a.)

PREMESSE

VISTA Legge del 7 agosto 1990 n. 241, in riferimento al suo art. 15 recante: *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - accordi fra pubbliche amministrazioni;*

VISTA la Legge 23 dicembre 1996, n°662, all'art. 2 -comma 203- "*recante misure di razionalizzazione della finanza pubblica - strumenti di programmazione negoziata*".

VISTO l'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ove è stabilito che le prestazioni di fattibilità tecnica ed economica, relative alla progettazione, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori ed agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici, possono essere espletate, ai sensi della lettera c) del medesimo articolo, dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi per legge;

VISTO l'art. 8, comma 7, della Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 5, ove è previsto che qualora, nella fase della progettazione, dell'affidamento o dell'esecuzione, si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni statali, regionali o locali, i soggetti interessati

h

GF

MS

MS

27

possono promuovere la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PRESO ATTO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25/1 del 26.5.2015, ha stabilito, tra l'altro, che l'Ufficio di Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis può avvalersi degli Uffici della ex Provincia di Carbonia Iglesias, tra l'altro, nei settori delle infrastrutture per lo sviluppo locale (portualità turistica, approdi minori, infrastrutture d'accesso ai beni culturali).

CONSIDERATO che le parti assumono come prioritario l'intervento di messa in sicurezza e valorizzazione del sito minerario di Nebida denominato "Laveria la Marmora":

ACCERTATO che il sito è in titolarità pubblica, ascrivibile alla Regione Autonoma della Sardegna che lo detiene per mezzo della propria società in house, totalmente dalla medesima partecipata, denominata Igea s.p.a;

ACCERTATO inoltre, per il tramite del Sistema Informativo Demanio Marittimo (SID), che i fabbricati più prossimi al mare, quali pertinenze dell'ex approdo minerario, ricadono in demanio marittimo secondo il regime di cui all'art. 28 C.d.N.;

CONSIDERATO che l'intervento coinvolge una pluralità di Enti pubblici e Società in house interamente in titolarità pubblica;

VISTO il conto consuntivo per l'esercizio al 31.12.2015 del consorzio Parco Geominerario che reca un avanzo di amministrazione pari ad euro 7.071.741,65

VISTO il verbale del tavolo tecnico tenutosi in data 10 novembre 2016

RITENUTO di dover disciplinare l'attuazione dell'intervento con la stipula di apposito Accordo di programma

Tutto ciò premesso, in Cagliari il 2 dicembre 2016 presso la Presidenza della Giunta regionale in Cagliari viale Trento n° 69, le Parti come sotto rappresentate

- Presidenza della Giunta - Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano Sulcis-dall'Ing. Salvatore Cherchi che interviene alla stipula quale Coordinatore delegato dal Presidente con proprio Decreto n° 52 del 14 maggio 2014;
- Assessorato dell'Industria dal Dott. Roberto Saba che interviene alla stipula in qualità di Direttore Generale che sottoscrive il presente atto con firma digitale asincrona;
- Segretariato regionale per la Sardegna del MIBACT dal dott. Filippo Maria Gambari che interviene alla stipula in qualità di Segretario Regionale che sottoscrive il presente atto con firma digitale asincrona;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra dall'Arch. Fausto Martino che interviene alla stipula in qualità di Soprintendente che sottoscrive il presente atto con firma digitale asincrona;
- Consorzio parco geominerario storico ambientale della Sardegna dal Dott. Giovanni Pilia che interviene alla stipula in qualità di Commissario straordinario, giusto decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n° 301 del 28 ottobre 2016;
- Provincia Sud Sardegna dall'Ing. Giorgio Sanna che interviene in qualità di Amministratore;
- Comune di Iglesias dal Dotto. Simone Franceschi che interviene alla stipula in qualità di delegato del Sindaco Dott. Emilio Gariazzo;

- Igea s.p.a. dal Dott. Mario Podda che interviene alla stipula in qualità di delegato del Amministratore unico Dott. Michele Raimondo Salvatore Caria;
- Arst s.p.a dall'Ing. Carlo Poledrini che interviene in qualità di Direttore Generale dell'Azienda.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Finalità

Con il presente Accordo le Parti intendono dare attuazione ad un programma di interventi finalizzati alla messa in sicurezza del sito di rilevante interesse archeologico minerario/industriale, ubicato nel Comune di Iglesias località Nebida, denominato "Laveria la Marmora", regolando in maniera ottimale la *governance*, con gli apporti di tutti gli enti e società a vario titolo coinvolti nell'intervento.

Articolo 3

Piano di massima degli interventi

Gli interventi sono individuati nelle seguenti opere da realizzarsi nel seguente ordine di priorità determinato nell'esigenza primaria di conservazione del bene:

- 1) Messa in sicurezza degli edifici coerenti all'approdo minerario e interventi urgenti di consolidamento della Laveria per l'importo stimato di € 150.000 (di cui € 100.000 già trasferiti alla Soprintendenza), già resi disponibili a valere sulle risorse messe a disposizione dal Parco Geominerario. L'importo stimato di € 150.000,00 potrà essere incrementato a seguito di rimodulazione delle somme del Piano di massima degli interventi sulla base delle necessità di interventi urgenti rilevati. La gestione dell'intervento è affidata alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici storici ed etnoarcheologici di Cagliari ed Oristano;
- 2) Riqualficazione dell'approdo minerario: le risorse per l'ammontare di €. 1.000.000 dal Consorzio Parco Geominerario, assumerà la gestione dell'intervento la Provincia Sud Sardegna in collaborazione con la Soprintendenza;
- 3) Riqualficazione del corpo centrale della Laveria con infrastrutturazione dell'accessibilità del sito, sia attraverso il ripristino della sentieristica, sia attraverso la realizzazione di un sistema di trasporto, con la trasformazione dell'esistente percorso su ferro. È assegnato provvisoriamente, uno stanziamento di €.1.600.000,00 a valere sulle risorse già stanziare per questa finalità dal Bilancio del Consorzio Parco Geominerario come descritto al successivo art. 5. La gestione dell'intervento è affidata alla Provincia Sud Sardegna che procederà con la collaborazione della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici storici ed etnoarcheologici di Cagliari ed Oristano che potrà avvalersi, per quanto attiene alle problematiche trasportistiche su ferro, dell'assistenza tecnica dell'Azienda regionale sarda

trasporti, oltre all'avvalimento degli uffici di tutti gli Enti sottoscrittori come specificato al successivo art.4 .

Articolo 4

Coordinamento - Soggetto gestore - Interventi di prima fase

Il coordinamento fra le amministrazioni e società interessate all'intervento è demandato alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra.

I soggetti gestori degli interventi, come individuati all'articolo che precede, rivestiranno anche il ruolo di stazione appaltante.

Per quanto attiene all'intervento di cui all'articolo tre -punto tre- il soggetto gestore per le attività di progettazione, di livello sufficiente ad ottenere le autorizzazioni necessarie ed a consentire l'avvio di procedure ad evidenza pubblica secondo quanto disciplinato dal D.lgs 50/2016, nonché l'istruttoria del procedimento, potranno avvalersi degli Uffici della Provincia del Sud Sardegna, del Comune di Iglesias, e del supporto tecnico Arst s.p.a., all'interno dei quali potranno essere individuati il Responsabile della progettazione, il RUP, il Direttore dei Lavori e le altre figure professionali che dovessero occorrere per la corretta gestione del procedimento. Al personale avvalso si applicano le disposizioni di cui agli art. 113, del D.Lgs. n. 50/2016. I relativi oneri sono a carico del Soggetto gestore.

La definizione dei diversi programmi d'intervento, individuati come lotti del programma generale, secondo le integrazioni finanziarie che via via si renderanno disponibili, è demandata al Comitato Tecnico di Coordinamento dell'Accordo, di cui all'art.7.

Se ritenuto necessario, il soggetto gestore, d'intesa col coordinatore degli interventi, indice apposita Conferenza di Servizi nelle forme di cui agli artt. 14 e succ. della Legge 241/90 per l'approvazione del progetto/intervento fra i sottoscrittori dell'accordo e delle ulteriori interferenze rilevate.

Le parti concordano nel definire un primo ambito di intervento, compatibile con le risorse attualmente disponibili, pari ad €. 1.750.000. Un ulteriore milione di euro sarà reso disponibile dall'esercizio 2017.

Articolo 5

Programma, costo degli interventi

La copertura finanziaria attuale è assicurata come indicato dall'art. 3 e precisamente

A valere sul bilancio del Consorzio Parco Geominerario per complessivi €. 1.750.000,00 :

- Capitolo 24107 - Interventi diretti al recupero di aspetti significativi di Archeologia Industriale - Residui : €. 600.000,00;
- Capitolo 21100 - Realizzazione rete sentieri ed ippovie - Competenza 2016: €. 500.000,00;
- Interventi ristrutturazione immobili minerari Competenza : €. 400.000,00;
- Finanziamenti diretti al recupero di Beni Minerari verso Enti Pubblici - Competenza: €. 250.000,00.

Quanto ad €. 1.000.000,00 a valere sul Bilancio del Consorzio Parco Geominerario, mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione con posta da iscriversi in apposito capitolo del Bilancio di previsione 2017. Le ulteriori coperture finanziarie che dovessero necessitare potranno anche essere individuate fra le risorse rinvenienti da atti di riprogrammazione del Piano Sulcis o dall'accesso ai fondi strutturali od ulteriori risorse individuate dai soggetti sottoscrittori nell'ambito dei propri bilanci.

Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Le Parti del presente Accordo si impegnano, ciascuno per le attività ed i programmi di propria competenza, ad individuare congiuntamente le specifiche azioni di interesse comune e le più opportune modalità di attivazione.
2. Nello svolgimento delle attività di propria competenza, le Parti, con l'intervento per adesione di IGEA SpA e di ARST SpA, si impegnano inoltre a:
 - a) a) fornire e condividere le informazioni e la documentazione necessaria ai fini della piena realizzazione dell'intervento;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato Tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 6;
 - d) attivare ed utilizzare completamente e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento previste;Igea inoltre si impegna a:
 - a) nella fase di progettazione, a consentire l'accesso alle aree di interesse;
 - b) nella fase di realizzazione, a consegnare le aree interessate dai lavori e delle piste e aree di servizio, secondo il programma predisposto dal gestore.

Articolo 7

Comitato Tecnico dell'Accordo

Per il monitoraggio e la programmazione degli interventi di cui al presente Accordo è istituito un Comitato Tecnico dell'Accordo composto da otto membri, presieduto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Ogliastra e composto da un rappresentante della Provincia del Sud Sardegna, dal Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria o da un suo delegato, dal Coordinatore regionale del Piano Sulcis, o da un suo delegato, dai referenti tecnici individuati dal Consorzio Parco Geominerario, da un rappresentante di IGEA SpA e ARST s.p.a. a titolo di società in house della Regione Autonoma della Sardegna, dalla amministrazione comunale di Iglesias.

La partecipazione al Comitato Tecnico dell'Accordo verrà resa a titolo gratuito.

Entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, le Parti procederanno a designare i componenti del Comitato Tecnico dell'Accordo.

Il Comitato ha il compito di provvedere a:

- 1) monitorare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
- 2) valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate dalle Parti all'unanimità;
- 3) verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
- 4) Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 8
Termine dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha durata quadriennale ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Atto. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 9
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per i sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 6, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici e privati la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti, per concorde volontà, si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Industria

Firma digitale asincrona



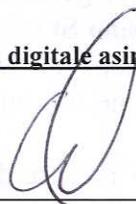
Regione Autonoma della Sardegna
Coordinamento regionale per l'attuazione del Piano
Sulcis

Firma digitale asincrona

Segretariato regionale per la Sardegna del
MIBACT

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province
di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias
e Ogliastra

Firma digitale asincrona

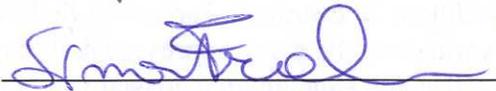


Consorzio Parco Geominerario Storico
Ambientale della Sardegna

Provincia Sud Sardegna



Comune di Iglesias



IGEA s.p.a.



Azienda Regionale Sarda Trasporti (ARST s.p.a.)

